



RACCOLTA DEGLI USI DELLA PROVINCIA PADOVA

REVISIONE PERIODICA

AVVISO DI CONSULTAZIONE PUBBLICA

L'accertamento e la revisione degli Usi e Consuetudini costituisce una delle funzioni istituzionali storiche in capo alle Camere di Commercio fin dalla loro prima istituzione.

Già il R.D. 2011/1934 *"Testo Unico delle leggi sui Consigli provinciali dell'economia corporativa e sugli Uffici provinciali dell'economia"* sanciva tale importante funzione di codifica della fonte normativa degli usi, richiamata successivamente dalle disposizioni preliminari del Codice Civile, dalla legge di riforma 580/93, dal decreto legislativo 23/2010 che ha ribadito e rafforzato tale compito nell'ambito della più generale funzione di regolazione del mercato e da ultimo dal Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219.

Gli usi inseriti nella raccolta provinciale degli usi:

- sono fonti di diritto quando richiamati da leggi e regolamenti che disciplinano una determinata materia ovvero quando una materia non è regolata da alcuna norma scritta;
- originano dalla ripetizione generale, uniforme e costante di comportamenti osservati nella libera convinzione di ottemperare a norme giuridicamente vincolanti;
- sono pubblicati nella raccolta ufficiale della Camera di Commercio e si presumono esistenti fino a prova contraria.

Gli usi di cui trattasi vanno distinti:

- dagli usi contrattuali (o negoziali) che sono clausole, o pratiche contrattuali, che si presumono concordate tra i privati anche se non vi è nei contratti una dichiarazione esplicita;
- dalle eventuali pattuizioni tra associazioni di categoria, almeno fino a quando non sia decorso un ragionevole lasso di tempo e non risulti che esse siano accettate ed applicate anche dalla generalità dei non iscritti.

La Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Padova, ha dato avvio alla procedura di revisione degli usi e consuetudini vigenti nei singoli settori economico-commerciali della Provincia di Padova, con la costituzione della competente Commissione provinciale.

La circolare del Ministero dell'industria n. 1965/C del 2/07/1964 (art. 6 All. B) e successive modifiche e integrazioni ha stabilito che una copia della vigente Raccolta provinciale degli usi venga trasmessa ai Comuni della provincia perché sia affissa nell'Albo comunale insieme ad un apposito manifesto con cui vengono invitate le categorie economiche interessate, gli studiosi e gli esperti, a formulare alla Camera di Commercio - entro quarantacinque giorni



dalla data di affissione - motivate e documentate osservazioni o proposte di modificazione o di integrazione degli usi contenuti nella Raccolta al fine di rispecchiare più compiutamente la realtà.

La medesima circolare ha altresì stabilito che una copia della vigente Raccolta provinciale degli usi - insieme ad un apposito manifesto - venga trasmessa alle facoltà ed istituti universitari di giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche, agrarie e sociali; agli ordini professionali ed alle associazioni sindacali, per suggerimenti e osservazioni.

La Raccolta degli Usi 2002 (e integrata nel 2007) vigente è peraltro consultabile sul sito della Camera di Commercio di Padova all'indirizzo: <http://www.pd.camcom.it/tutela-impresa-e-consumatore/raccolta-usi-provincia-di-padova/guide/raccolta-usi-provincia-di-padova-vigente/view>

Affinché la revisione sia aderente all'attuale realtà della prassi commerciale è necessario e opportuno che alla raccolta e revisione degli usi partecipino, insieme alle categorie economiche

che fanno riferimento alla Camera di Commercio, anche le istituzioni locali, gli studiosi, gli esperti e chiunque vi abbia interesse.

Si invitano pertanto i soggetti interessati a inoltrare - con utilizzo dell'apposito modulo - entro il 30 aprile 2017, proposte di modifica o integrazione degli usi contenuti nella raccolta vigente, motivate e documentate al fine di rispecchiare compiutamente la realtà delle transazioni commerciali; i moduli e l'eventuale ulteriore documentazione che si riterrà opportuno produrre dovranno essere trasmessi alla Camera di Commercio di Padova all'indirizzo PEC cciaa@pd.legalmail.camcom.it

f.to Il Segretario Generale
dr. Maurizio Pirazzini